

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Norme in materia di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il DPCM 28 maggio 2020, registrato il 23 luglio 2020 al n.1658, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Concetta Ferrari, l'incarico di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152 e s.m.i., recante la "*Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale*" e successive modifiche ed integrazioni, nonché il successivo Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n. 193 recante "*Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della legge 30 marzo 2001, n. 152*";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*" in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO in particolare l'art. 18 del citato D.L. n. 104/2020, che detta disposizioni in materia di Patronati e prevede che "*A decorrere dall'esercizio finanziario 2020 gli specifici stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il finanziamento degli istituti di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152, sono complessivamente e proporzionalmente aumentati di 20 milioni di euro annui*";

VISTO il Decreto del Ministro del Tesoro n. 193907 del 3 ottobre 2020, emanato in attuazione del predetto decreto-legge 104/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 27 ottobre 2020, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha disposto una variazione in termini di competenza e cassa allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2020;

VISTA la variazione in aumento di € 20.000.000,00 in termini di competenza e cassa, disposta con il citato DMT del 3 ottobre 2020, sul capitolo 4331 "*Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale*" - Missione 25 - "*Politiche previdenziali*" - Programma 25.3 "*Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali*" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto direttoriale n. 522 del 17 novembre 2020, che prevede la ripartizione tra gli Istituti di patronato e di assistenza sociale di € 20.000.000,00 - somma stanziata per sostenere la crescente mole di attività svolta dagli Istituti di patronato, in particolare a seguito dei recenti interventi normativi

dovuti all'emergenza epidemiologica – come di seguito riportato:

D.L. n. 104/2020 - ATTIVITA' 2020 "EMERGENZA COVID"		
PATRONATI	CF	IMPORTO
ACLI	CF 80066650583	€ 2.138.757,00
INCA	CF 80131910582	€ 4.172.792,00
INAS	CF 07117601000	€ 3.387.373,00
ITAL	CF 80193470582	€ 1.866.881,00
EPACA	CF 80051730580	€ 1.474.172,00
50 & PIU' ENASCO	CF 80041150584	€ 793.475,00
INAC	CF 80077410589	€ 861.947,00
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	CF 80183710583	€ 652.503,00
INAPA	CF 80082070584	€ 543.752,00
ENAPA	CF 97086960586	€ 372.571,00
ENCAL CISAL	CF 80115770580	€ 225.556,00
EPAS	CF 97220240580	€ 664.586,00
INPAL	CF 97987170582	€ 72.500,00
SIAS	CF 80061070589	€ 384.654,00
ACAI-ENAS	CF 80069410589	€ 785.419,00
LABOR	CF 97238760587	€ 324.237,00
SBR	CF 01381330214	€ 10.070,00
ENAC	CF 97401380585	€ 193.334,00
INAPI	CF 07114861003	€ 179.237,00
INPAS	CF 97283320584	€ 161.112,00
SENAS	CF 97328090580	€ 179.237,00
ENASC	CF 97250780588	€ 416.876,00
ANMIL	CF 97612440582	€ 138.959,00
TOTALE		€ 20.000.000,00

VISTO il citato decreto direttoriale n. 522 del 17 novembre 2020 con il quale si è proceduto alla ripartizione e al pagamento della somma assegnata dal decreto-legge n. 104/2020 per l'attività 2020 ai seguenti Istituti di patronato che avevano trasmesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva: ACLI, INCA, INAS, ITAL, EPACA, 50 & PIU' ENASCO, INAC, EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE, INAPA, ENAPA, ENCAL CISAL, EPAS, INPAL, SIAS, ACAI-ENAS, LABOR, SBR, ENAC, INAPI, SENAS, ENASC;

CONSIDERATO che anche i Patronati ANMIL e INPAS hanno provveduto successivamente a trasmettere il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

CONSIDERATO che l'art. 153, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, stabilisce che "Nel periodo di sospensione di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 non si applicano le disposizioni dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602";

CONSIDERATO che il decreto-legge 20 ottobre 2020, n.129 prevede che "All'articolo 68 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sono apportate le seguenti modificazioni: a) nei commi 1 e 2 -ter, le parole: «15 ottobre» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre»" e che, pertanto, è prorogata al 31 dicembre 2020 la sospensione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

RITENUTA la necessità di dover procedere al pagamento della somma assegnata dal decreto-legge n. 104/2020 per l'attività 2020, anche per i Patronati INPAS ed ANMIL;

DECRETA

ART. 1

E' autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma assegnata dal decreto-legge n. 104/2020 per l'attività 2020, con imputazione della spesa sull'esercizio 2020, ai Patronati INPAS e ANMIL che alla data del presente decreto hanno trasmesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva:

D.L. n. 104/2020 - ATTIVITA' 2020 "EMERGENZA COVID"		
PATRONATI	CF -IBAN	IMPORTO
INPAS	CF 97283320584 IBAN: XXXXX	€ 161.112,00
ANMIL	CF: 97612440582 IBAN: XXXXX	€ 138.959,00
TOTALE		€ 300.071,00

ART. 2

La somma di € 300.071,00 (trecentomilasettantuno/00) grava sul capitolo 4331 "Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale" - Missione 25 – Politiche previdenziali - Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

Roma, lì 24 novembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta Ferrari